

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

Rapporto Coop Famiglie, per i consumi una crescita dello 0,3%

Il 2026 si apre all'insegna della «preoccupazione». Per definire lo scenario internazionale il 43% degli italiani usa la parola «turbolenza», il 34% sceglie «instabilità», mentre sarà «stabile» per appena l'1%. Pesano anche i giudizi negativi sui grandi leader: Netanyahu, Putin e Trump. È la foto scattata dalle due survey dell'Ufficio Studi Coop condotte a dicembre 2025. Dato il contesto complesso è difficile pensare una crescita della spesa delle famiglie, che secondo gli opinion leader sarà dello 0,3% nel 2026, contro il +0,9% previsto dall'Istat.

Consapevoli di dover mettere mano al portafoglio, gli italiani lo faranno però quasi esclusivamente per beni di prima necessità, a partire da bollette, salute e cibo. La tavola resta il principale presidio del benessere quotidiano: nel largo consumo food & beverage prevalgono prudenza e ricerca di equilibrio tra qualità e convenienza: solo il 12% di manager food & beverage intervistati intravede un miglioramento, il 66% stabilità e il 22% un peggioramento. Crescono il tempo trascorso in casa e il ricorso al delivery, mentre a tavola si rafforza la domanda di prodotti salutarie e semplici. Nel carrello aumentano frutta, verdura e pesce e si consolida il ruolo della marca del distributore, nonostante una crescita dei consumi destinata a restare modesta e frenata dall'aumento dei prezzi.

Emily Capozucca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12

per cento
la quota dei
manager food
& beverage che
intravede un
miglioramento

